

Ostro di Ghent, ed altrettante al Settentrione di Cambray, e undici al Levante di Lilla. E' una Città ampia, popolata, ben fabbricata, e di buon Traffico. Estendo stata per qualche tempo in mano dei Franzesi avanti l'ultima guerra, le sue Fortificazioni furono ridotte a gran perfezione. Ma ciocchè rendette la Piazza ancora più forte, furono le Mine, come provaronlo gli Alleati, quando arrivati l'anno 1709. ad occuparne alcuni Ridotti; i Franzesi che videro non poter lungamente sostentarsi, posero il fuoco alle Mine, e mandarono in aria interi Reggimenti di brava gente; in maniera che vi si vide ricadere come una pioggia di membra lacere, e di corpi strutti. Queste Mine, dice uno Scrittore Inglese che le vide, consistevano in certe Volte sotterranee, così ben fatte, che non è facile l'avvedersene. Nel centro della Cittadella vi è un Pozzo, dalla cui bocca fino alla superficie dell'acqua sono cinquanta Piedi; e appunto sopra quell'acqua sono i Balconi che conducono alle suddette Mine. La Città è divisa in dieci Parrocchie, cui spettano altrettante Chiese, oltre a gran numero di Conventi, e Monisterj. La Cattedrale, dedicata a *S. Maria*, è una magnifica struttura, ornata con Monumenti di Bronzo e di Marmo, eretti in memoria dei suoi Vescovi, con molte mirabili Pitture. La Chiesa dei Crociferi è stimata la fabbrica più bella dopo la Cattedrale, rendendola molto ammirabile le Colonne di Marmo, e l'Altare tutto di un pezzo. Qui vi si vede l'incoronamento di nostro Signore,